

# Levico ospita la stampa

VALENTINA FRUET

Levico ospiterà il 28esimo congresso nazionale dei giornalisti italiani dal 12 al 15 febbraio prossimi. L'evento, promosso dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Fnsi), è stato presentato ieri mattina in conferenza stampa presso la sede dell'Azienda di Promozione Turistica Valsugana-Lagorai. Saranno quattro giornate dedicate al mondo dell'informazione che vedranno riuniti a Levico e per la prima volta in Trentino, le realtà del mondo editoriale italiano: il tema attorno al quale ruoteranno gli incontri previsti durante le giornate sarà «L'informazione non è un algoritmo. Libertà, diritti, lavoro, nell'era delle fake news». È attesa la partecipazione di circa 450 delegati provenienti da tutta Italia, cariche politiche nazionali e personalità del mondo della comunicazione e dell'editoria: il congresso sarà dedicato ad Antonio Megalizzi, giovane reporter trentino vittima dell'attentato di Strasburgo dell'11 dicembre. Sarà un congresso di buone pratiche e di memoria attiva che verrà dedicato anche a tutti i giornalisti giovani e precari, che vivono la professione con impegno e con passione civile; per questo sono stati invitati all'evento i genitori di Antonio Megalizzi, di Giulio Regeni, i famigliari di Andrea Rocchelli e quelli di Ilaria Alpi, tristemente noti per ciò che accadde loro mentre praticavano il loro lavoro. Levico si sta preparando ad accogliere al meglio i professionisti del settore. L'evento avrà sicure ricadute per il territorio: saranno 2000



Rocco Cerone guida il sindacato regionale dei giornalisti

i pernottamenti su 13 strutture ricettive coinvolte. Di questo, e delle possibili prospettive di sviluppo futuro, hanno discusso il Commissario di Levico Marino Simoni, il presidente dell'Apt Denis Pasqualin e Rocco Cerone segretario regionale del Sindacato giornalisti. Approvato da tutti i presenti il tema scelto per il rimando alla Carta Costituzionale, alla libertà e ai diritti dell'informazione e come forma di partecipazione le vetrine dei negozi, degli edifici e dei pubblici servizi di Levico riporteranno le immagini di «Antonio l'europeo». Tra le diverse destinazioni candidate per ospitare l'evento, la città lacustre è stata scelta perché può contare su un potenziale di strutture vocate all'ospitalità e una concentrazione di

servizi senza eguali. «Una ricaduta estremamente positiva per il nostro territorio» ha ricordato Pasqualin «all'insegna del turismo congressuale che conferma l'infrastruttura Palalevico come spazio logistico ideale per ospitare convegni di settore». Un'occasione anche per far conoscere il territorio della Valsugana e l'offerta turistica con attività collaterali all'evento. Il congresso inizierà già l'11 febbraio con una prima lezione agli studenti di alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Levico sul tema «diritto e cultura dell'informazione». Cerone ha ribadito che l'appuntamento non è solo per gli addetti ai lavori e la libertà di stampa deve essere terreno di discussione e confronto con tutta la cittadinanza.